



Crotta d'Adda, 09 giugno 2008

Fatti, non parole.

Fatti, non parole. Mai come in questi anni nel paese di Crotta si è visto un susseguirsi di interventi così incalzante.

Non si è finito la rete adduttrice del potabilizzatore che già si sta dando inizio alla fase finale del consolidamento della scarpata, non è finita la pista ciclabile che già si sta provvedendo ad assegnare la gestione tecnica dell'impianto di depurazione comunale (ovvero la conduzione, la manutenzione, i controlli analitici e lo smaltimento dei rifiuti prodotti -fanghi, mondiglie e liquami biologici), mentre è in corso l'iter burocratico per realizzare via Irmina Stanga già si sta pensando come realizzare i dossi, a norma, in via Fornace, si sta pianificando la realizzazione di via Porto e di via Acquanegra e nel contempo teniamo ben presente la possibilità che venga realizzato un impianto per lo smaltimento di materiali inerti sul territorio di Crotta d'Adda.

L'Amministrazione sta affrontando la questione con senso di responsabilità, senza farsi emozionare da voci di terroristi ecologici e senza farsi coinvolgere in discussioni con ambientalisti dell'ultima ora. E' interesse dell'Amministrazione che tutto si realizzi, si svolga e si mantenga nel rispetto dell'ambiente salvaguardando la salute dei cittadini.

E' nel proposito degli amministratori di ottenere che persone di fiducia esercitino seri controlli all'interno del deposito.

E' tra gli obiettivi dell'Amministrazione che queste preoccupazioni si convertano per il paese di Crotta in un vantaggio di servizi, di opere e di qualità della vita.

La disponibilità dell'amministrazione ad accogliere quanto possa essere utile per affrontare e amministrare nel miglior modo possibile il deposito di inerti non la sottrae a verificare nuove visioni urbanistiche del centro abitato.

L'attesa che la Regione esprima il suo parere e la Provincia annunci il suo, non ci esime dal pensare che Crotta possa avere un cuore nuovo, dal pensare che si possa dare nuova vita alle attività commerciali, che ci possa essere un centro di aggregazione dove i cittadini possano confrontarsi.

L'impegno di portare a termine i nostri progetti ci da poco spazio per inseguire chiacchiere di bandiera tese a sminuire l'operato di quanto si è fatto e si sta compiendo, a queste rispondiamo con quanto è stato messo in atto e con quanto porteremo a termine andando alla scadenza del nostro mandato.

## SOMMARIO

- 1. Feste a Palazzo**
- 2. Recupero quadro**
- 3. Informagiovani  
Biblioteca**
- 4. Lotta al bullismo**
- 5. Lavori pubblici**
- 6. Notizie in breve**

## FESTE A PALAZZO

**12 luglio 2008**

Torna puntuale anche quest'anno la tradizionale manifestazione del luglio crottese "Feste a Palazzo: musica, teatro, costumi, profumi e sapori del Settecento"

L'Amministrazione Comunale di Crotta d'Adda, proseguendo nell'impegno per la valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio, confortata dal grande successo delle passate edizioni e nella continuità del proprio mandato elettorale, intende riproporre il 12 luglio prossimo l'evento presso la splendida cornice di Villa Stanga.

L'edizione 2008, pur nella continuità con il passato, sarà profondamente rinnovata: protagonista sarà il Settecento spagnolo.

Ecco a seguire il programma:



**ore 20**

Degustazione di prodotti del Settecento offerta dall'Amministrazione Comunale servita da figuranti dell'epoca

**ore 21**

**L'amore, quasi una fantasia  
da Federico Garcia Lorca**

In un Settecento spagnolo da litografia sbiadita, lo stordimento amoroso di un Hidalgo *sui generis*, Don Perlimplin, Don Chisciotte pinocchiesco, chiuso nel suo mondo di libri, si evolve in vera e propria passione, con tutta la violenza e l'estremismo di una pulsione primordiale nell'arena del sogno e del sangue. Garcia Lorca racconta un mondo popolato di folletti e maliarde, di tradimenti e travestimenti, in una fiaba musicale con tocchi surreali e noir.

Lo spettacolo della Compagnia "I Guitti" indaga con poetica ironia l'universo visionario di questo Don Giovanni da tre soldi, di questo Cyrano disilluso che si camuffa da amante di sua moglie per provare a riconquistarla. Le canzoni scritte e musicate dallo stesso Lorca, cantate e suonate dal vivo, fanno da contrappunto alla vicenda di Belisa la bianca, moglie traditrice, e Don Perlimplin, marito fantoccio, Casanova impagliato che consuma un grottesco delitto d'onore .

## RECUPERO DEL QUADRO

### **Martirio di San Lorenzo**

L'Amministrazione Comunale si è impegnata per il recupero del quadro raffigurante "Il Martirio di San Lorenzo" presente nella Chiesa Parrocchiale.

E' stato possibile realizzare l'iniziativa grazie ai contributi che l'Amministrazione Comunale si è impegnata ad ottenere da aziende e privati.

L'opera, del costo di 7.800,00 €, sarà recuperata dalla restauratrice Annalisa Rebecchi già autrice della pulizia del gruppo marmoreo posto nell'atrio del Comune.

Il lavoro dovrebbe terminare prima della Festa Patronale del 10 Agosto.

## INFORMAGIOVANI - BIBLIOTECA



Presso il Punto Informagiovani di Crotta d'Adda è arrivato nuovo materiale informativo gratuito a disposizione per organizzare le tue vacanze.

Al Punto puoi ricercare autonomamente le informazioni attraverso:

- Dossier
- Guide e Riviste Specializzate
- Depliant e Opuscoli
- Banche Dati
- Navigazione gratuita in Internet

L'operatore è comunque sempre a disposizione per guidarti nella ricerca delle informazioni e delle diverse opportunità.

Punto Informagiovani di Crotta d'Adda  
Via Vincenzo Maris, 1  
26020 Crotta d'Adda

LUN E GIOV dalle 17.00 alle 19.00  
MAR dalle 20.30 alle 22.30

### **LETTORE CARTA REGIONALE DEI SERVIZI**

La Regione Lombardia intende promuovere l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi presso la popolazione lombarda.

Per questo motivo ha individuato nelle biblioteche comunali la rete dei servizi al pubblico più radicata capillarmente presente sul territorio regionale.

A breve sarà a disposizione presso il Punto Informagiovani – Biblioteca di Via Vincenzo Maris, un lettore per la carta regionale dei servizi: il lettore darà modo ai cittadini, anche privi di computer, di verificare la propria situazione nel dettaglio:

### ***COSA E' LA CARTA REGIONALE DEI SERVIZI***

E' una tessera con un microprocessore all'interno del quale sono registrati:

- i dati personali del Cittadino (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza e domicilio, codice fiscale), un certificato di autenticazione che consente l'accesso sicuro ai servizi on line e l'apposizione di "firma elettronica" e altri dati necessari al Sistema Informativo Socio-Sanitario. Alcuni degli stessi dati personali (nome, cognome e codice fiscale) sono memorizzati anche nella banda magnetica della carta, mentre il codice a barre contiene solo il codice fiscale;
- i dati amministrativi (codice assistito, ASL di appartenenza, data di scadenza del diritto alla assistenza sanitaria per i Cittadini iscritti a termine, Medico curante);
- i dati di esenzione dalla spesa sanitaria

### ***A COSA SERVE LA CARTA REGIONALE DEI SERVIZI***

- All'ASL, dal medico, in ambulatorio, al Pronto Soccorso, in farmacia la Carta sostituisce il tesserino sanitario cartaceo in tutte le sue funzioni.
- Assicura sicurezza e privacy nel riconoscimento dell'assistito, che si traduce in una maggiore rapidità nell'erogazione dei vari servizi e quindi in tempi di attesa minore.
- In Internet, in quanto carta elettronica (smart card) - cioè una tessera dalle dimensioni di una carta di credito dotata di un microprocessore - la CRS consente l'autenticazione digitale del cittadino in rete e di apporre la firma elettronica alle richieste inviate dal cittadino alla Pubblica Amministrazione.

## BULLISMO

### STOP AL BULLISMO

L'Istituto Comprensivo di San Bassano ha istituito nel mese di maggio 2008 un tavolo di coordinamento territoriale per organizzare azioni mirate a prevenire e contrastare il bullismo giovanile.

Al tavolo partecipano docenti, educatori ed operatori di settore.

Il Sindaco e l'Assessore Jane Alquati sono stati invitati a partecipare al tavolo in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Crotta d'Adda.

A giorni sarà convocato un incontro aperto a tutta la cittadinanza per raccogliere eventuali necessità e suggerimenti per contrastare il fenomeno.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti

Jane Alquati 347/3111869

## LAVORI PUBBLICI

### Impianto di potabilizzazione dell' acqua:

inaugurazione 21 giugno alle ore 10:30 In Via Don Sturzo a Grumello Cremonese

### Acqua buona da bere servita ai cittadini Crottesi



Il gestore Padania Acque Spa, l'Amministrazione Comunale e Regione Lombardia, hanno investito risorse finanziarie ed umane per l'adeguamento dei parametri chimici dell'acqua distribuita dall'acquedotto ai limiti di concentrazione previsti dal decreto legislativo n° 31/2001. In particolar modo per eliminare la presenza di arsenico, ammoniaca e manganese, naturalmente contenuti nella falda acquifera della zona.

L'impianto di potabilizzazione è stato realizzato sul territorio del comune di Grumello Cremonese ed è collegato all'acquedotto di Crotta d'Adda mediante una rete adduttrice realizzata nei mesi scorsi.

L'obiettivo raggiunto è di grande soddisfazione per l'Amministrazione Comunale poiché garantisce acqua di ottima qualità a tutti i cittadini crottesi: bere acqua buona al 100% è il bene prezioso per eccellenza che determina la qualità della vita e la salute delle persone.



## NOTIZIE IN BREVE

### ○ UFFICI COMUNALI

Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale di Crotta ha permesso al proprio dipendente Ermes Grilli di partecipare al corso di abilitazione per Ufficiale di Stato Civile. Il superamento del corso e l'ottenimento alla relativa abilitazione alla corrette funzioni di Ufficiale di stato civile consente al nostro dipendente di svolgere il proprio lavoro con maggior professionalità, ed alla nostra Amministrazione di essere inserita nell'apposito Albo provinciale degli Ufficiali di Stato Civile che è tenuto in prefettura.

### ○ SOS SERVIZI SOCIALI

Siamo alla ricerca di nuovi volontari che si rendano disponibili ad accompagnare i nostri concittadini a visite presso ospedali ed ambulatori per visite e/o prelievi.

Preziosissimo in questi anni è stato il contributo dei volontari; tuttavia oggi a fronte di ulteriori richieste, per essere sempre pronti a soddisfare le richieste individuali, si rende necessario accrescere il numero dei volontari.

Anche il tuo personale contributo per il benessere della nostra comunità è importante.

**TI ASPETTIAMO!!**

## NOTE SCUOLA

### COLTIVA IL TUO TALENTO

## LA SCUOLA È IL PUNTO DI PARTENZA DOVE SCOPRIRE LE TUE POTENZIALITÀ E CAPIRE QUALE SARÀ LA TUA STRADA NELLA VITA

Con il nuovo anno scolastico la Regione Lombardia desidera darti un aiuto concreto per la tua educazione: **la Dote Scuola.**

**Il Sostegno al reddito:** un aiuto alla permanenza nel sistema dell'istruzione.  
**Recupera** la borsa di studio ed i contributi per i libri di testo.

**Il Sostegno alla scelta:** un aiuto alla libertà di scelta di frequentare una scuola paritaria.  
**E' il Buono Scuola.**

**La Disabilità:** un sostegno per favorire una formazione personalizzata anche nella scuola paritaria.

**Il Merito:** un riconoscimento dell'eccellenza per premiare i risultati più brillanti.  
**Recupera** gli assegni di studio individuali per gli studenti meritevoli e privi di mezzi.

- **Dal 21 aprile 2008 al 30 giugno 2008** puoi presentare la domanda di Dote Scuola per l'anno scolastico 2008/2009.  
Per il **Merito** puoi presentare la domanda per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2006/2007.
- **Compilata la domanda entro il 30 giugno**, riceverai una comunicazione prima dell'inizio dell'anno scolastico 2008/2009 sull'assegnazione della Dote Scuola.
- **Dall'1 al 30 settembre 2008** puoi modificare la domanda o compilarne una nuova.  
Per il **Merito** puoi presentare una nuova domanda per i risultati conseguiti nell'anno scolastico 2007/2008.

**Per compilare la domanda della Dote hai bisogno di avere a portata di mano i seguenti dati:**

- Codice fiscale e dati anagrafici dei figli per cui chiedi la Dote
- Il nome, l'indirizzo e la classe della scuola frequentata dai figli

Inoltre

**Nel caso di richiesta della Dote - Sostegno alla scelta:**

- Spese per iscrizione e frequenza (esclusivamente rette e contributi)
- Ultima dichiarazione dei redditi dei genitori e, se effettuata, dei figli a carico
- Per richiedere l'integrazione alla Dote devi avere certificazione ISEE in corso di validità (deve risultare importo non superiore ai 15.458 euro)

**Nel caso di richiesta della Dote - Sostegno al reddito:**

- Certificazione ISEE in corso di validità (deve risultare importo non superiore ai 15.458 euro)

**Nel caso di richiesta della Dote - Merito:**

- Il nome, l'indirizzo, la classe della scuola frequentata dai figli per cui la richiedi nell'anno scolastico 2006/2007
- La media dei voti conseguita o l'esito finale del ciclo di studi

- La certificazione ISEE in corso di validità (deve risultare importo non superiore ai 20.000 euro), ad esclusione del caso di richiesta per voto di maturità di 100 e lode, per il quale non è richiesto il dato.

**Per maggiori informazioni** chiama dal lunedì al sabato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 il call center di Dote Scuola: da fisso: **840.00.00.09** (al costo di uno scatto alla risposta), da cellulare o da fuori regione: **02-999.60.801** (tariffa in base al gestore telefonico).

Per ulteriori informazioni scrivi all'indirizzo:

[\*\*dote\\_scuola@regione.lombardia.it\*\*](mailto:dote_scuola@regione.lombardia.it)

**Presso il Comune di Crotta d'Adda puoi trovare:**

- informazioni sulla Dote Scuola
- assistenza per compilare la domanda on-line
- la possibilità di ottenere la certificazione I.S.E.E.

### **Come inviare la domanda**

La domanda è unica per nucleo familiare, complessiva di tutte le componenti della Dote richieste per ciascun figlio.

Al termine della procedura informatica di compilazione, viene visualizzato il modello di "Dichiarazione Riassuntiva" che deve essere sottoscritto da parte del dichiarante, in una delle seguenti modalità:

- **con firma digitale**
- per coloro che sono in possesso della CRS, del PIN e del lettore o di altra carta con funzionalità di firma digitale.
- **con firma autografa** (sul modulo di "Dichiarazione Riassuntiva" stampato) presso:
  - **il Comune di residenza** se **almeno** un figlio per cui si richiede la Dote frequenta la scuola statale, sottoscrivendo la "Dichiarazione Riassuntiva" alla presenza di funzionario incaricato, allegando altresì copia della propria carta d'identità;
  - **la scuola paritaria dove risultano iscritti i figli** (se **tutti** i figli per cui si richiede la Dote frequentano una scuola paritaria), sottoscrivendo la "Dichiarazione Riassuntiva" e allegando altresì copia della propria carta d'identità.

*Nel caso di richiesta di Dote per più figli iscritti a scuole paritarie diverse la "Dichiarazione Riassuntiva" viene presentata in copia in ciascuna scuola.*



## **I primi chiarimenti del Ministero dell'Economia e delle Finanze in relazione all'esenzione ICI dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo – Art.1, del D.L. 27 maggio 2008, n.93**

Con circolare n. 12677 del 5 giugno 2008 il Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia ha fornito i seguenti chiarimenti relativamente a quanto disposto dall'art. 1, del D. L. 27 maggio 2008, n. 93 in materia di "esenzione ICI prima casa".

Nonostante l'utilizzazione, nel comma 1 dell'art. 1 in esame, della locuzione "esclusa dall'imposta comunale sugli immobili", dalla lettura dell'intero articolato si evince che il reale intento del legislatore è stato quello di introdurre, a decorrere dall'anno 2008, una norma di esenzione a favore dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo.

In base a detta disposizione i contribuenti che si trovano nelle condizioni previste dalla norma di favore e che saranno di seguito illustrate non sono tenuti a corrispondere l'ICI sull'abitazione principale già a decorrere dal versamento in acconto per l'anno 2008 che, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, deve essere effettuato entro il prossimo 16 giugno.

I contribuenti che godono dell'esenzione in questione non devono compilare né il bollettino di conto corrente postale, né il modello F24.

### **LE CONDIZIONI PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ESENZIONE.**

L'esenzione deve essere riconosciuta a tutte le tipologie di immobili destinati ad abitazioni principale, ad eccezione di quelli appartenenti alle seguenti categorie catastali:

- A/1: abitazioni di tipo signorile;
- A/8: ville;
- A/9: castelli e palazzi eminenti.

Per il riconoscimento dell'esenzione è necessario, quindi, che ricorrano, in linea generale, le seguenti condizioni:

- la sussistenza della soggettività passiva in capo ad una persona fisica che possiede un immobile a titolo di proprietà o altro diritto reale;
- l'iscrizione dell'immobile in una categoria catastale diversa da A/1, A/8 ed A/9;
- la concreta destinazione dell'unità immobiliare ad abitazione principale da parte dello stesso soggetto.

Queste condizioni debbono coesistere.

### **LA DEFINIZIONE DI ABITAZIONE PRINCIPALE.**

Per abitazione principale si intende quella nella quale il contribuente, che la possiede a titolo di proprietà, usufrutto o altro diritto reale, ed i suoi familiari dimorano abitualmente e che si identifica, salvo prova contraria, con quella di residenza anagrafica.

Quest'ultima norma ha introdotto, infatti, una presunzione relativa che legittima l'equiparazione tra dimora abituale e residenza anagrafica, a condizione che venga dato spazio alla prova contraria, che deve essere fornita dallo stesso contribuente, il quale deve dimostrare di aver fissato la propria abitazione principale in un immobile diverso da quello di residenza anagrafica.

L'esenzione deve essere riconosciuta nei limiti in cui l'unità immobiliare è effettivamente destinata ad abitazione principale.

Ciò comporta che se l'immobile è:

- adibito ad abitazione principale da più soggetti passivi, l'esenzione spetta a ciascuno di essi;

• di proprietà di tre soggetti, ma solamente due di essi lo hanno adibito ad abitazione principale, l'ICI continua ad essere dovuta da colui che non lo ha destinato a tale uso.

### **LE PERTINENZE DELL'ABITAZIONE PRINCIPALE.**

La norma di esenzione non menziona le pertinenze dell'abitazione principale, vale a dire gli immobili che, a norma dell'art. 817 del codice civile, sono destinati, dal proprietario della cosa principale o da chi ha un diritto reale sulla stessa, in modo durevole a suo servizio od ornamento.

Il silenzio della legge è significativo, in quanto legittima di per sé l'estensione dell'esenzione in esame alle eventuali pertinenze dell'abitazione principale, anche se distintamente iscritte in catasto.

### **GLI IMMOBILI ASSIMILATI ALLE ABITAZIONI PRINCIPALI.**

L'esenzione va, inoltre, riconosciuta, come si legge nel comma 2 dell'art. 1 del D.L. n. 93 del 2008, a tutte le unità immobiliari che il comune, con regolamento vigente alla data di entrata in vigore del decreto, ha assimilato alle abitazioni principali.

Nel concetto di "*assimilazione*" vanno ricomprese tutte le ipotesi in cui il comune, indipendentemente dalla dizione utilizzata, ha inteso estendere i benefici previsti per le abitazioni principali.

### **LE ALTRE FATTISPECIE DI ESENZIONE.**

L'esenzione dall'ICI è espressamente riconosciuta dal comma 3 dell'art. 1 del D. L. n. 93 del 2008 anche nei casi previsti:

- dall'art. 6, comma 3-*bis*, del D. Lgs. n. 504 del 1992, concernente la disciplina della ex casa coniugale;
- dall'art. 8, comma 4, del D. Lgs. n. 504 del 1992, relativo agli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa e degli istituti autonomi per le case popolari - IACP.

### **I CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI NEL TERRITORIO DELLO STATO.**

La norma ha espressamente individuato gli immobili a cui deve essere riconosciuta l'esenzione in discorso e tra questi non sono ricomprese le unità immobiliari possedute dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato, per cui si deve ritenere che detti immobili siano esclusi dal beneficio in questione.

### **I RIMBORSI AI CONTRIBUENTI.**

I contribuenti che hanno già provveduto ad effettuare il versamento dell'ICI relativa ad immobili per i quali il D. L. n. 93 del 2008 ha disposto l'esenzione dal tributo hanno diritto al rimborso dell'importo versato che deve essere disposto d'ufficio dai comuni, in applicazione dei principi di affidamento e di buona fede, contenuti nell'art. 10, della legge 27 luglio 2000, n. 212, recante lo Statuto dei diritti del contribuente.

Il contribuente può, comunque, a norma del comma 164 dell'art. 1 della legge n. 296 del 2006, presentare l'istanza di rimborso al comune di ubicazione degli immobili entro cinque anni dal giorno del versamento, ovvero da quello in cui è stato accertato il diritto alla restituzione, a meno che il comune non abbia, ai sensi dell'art. 1, comma 167, della legge n. 296 del 2006, disciplinato le modalità di compensazione per i tributi di propria competenza.